



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

Il giorno 08 Maggio 2024 alle ore 11:00 presso l'Ufficio di presidenza dell'istituto, viene sottoscritto il presente accordo, finalizzato alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto.

Sono presenti per la stipula del contratto d'istituto:

a) per la parte pubblica il D.S. Prof. Salvatore Picerno

b) per la RSU d'Istituto i sigg.:

Claudio Contadini

Alberta Marottoli

c) per i Sindacati Territoriali
non sono presenti alla firma

Sommario

Art.1 - Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata.....	4
Art.2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica.....	4
Art. 3 - Bacheca sindacale e documentazione.....	4
Art. 4 - Permessi sindacali	5
Art. 5 - Agibilità sindacale.....	5
Art. 6 - Trasparenza amministrativa – informazione.....	5
Art. 7 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti	5
Art. 8 - Assemblee sindacali.....	5
Art. 9 – Modalità di svolgimento delle assemblee sindacali	5
Art. 10 - Assemblea sindacale inizio anno	6
Art. 11 - Sistema delle relazioni sindacali di istituto.....	6
Art. 12 - Materie oggetto di contrattazione di istituto.....	6
Art. 13 - Materie oggetto di confronto.....	7
Art. 14 - Materie oggetto di informazione	7
Art. 15 - Orario di lavoro flessibile.....	8
Art. 16 - Modalità di sostituzione dei docenti assenti.....	8
Art. 17 - Docenti a tempo parziale verticale.....	8
Art. 18 – Flessibilità organizzativa e didattica	8
Art. 19 - Ferie	8
Art. 20 - Mobilità interna e assegnazione dei docenti alle classi	8
Art. 21 - Utilizzazione dei docenti durante la sospensione delle attività didattiche.....	9
Art. 22 - Orario di lezione e orario di lavoro.....	9
Art. 23 – Recupero ore	9
Art. 24 – Permessi brevi.....	9
Art. 25 - Incontro di inizio anno con il personale ATA.....	10
Art. 26 – Utilizzo del personale ATA nel caso di elezioni (politiche/amministrative/europee)	10
Art. 27 - Turnazioni, permessi, recuperi, ferie, sorveglianza dei Collaboratori scolastici	10
Art. 28 - Turnazioni, permessi, recuperi, ferie di Assistenti amministrativi e tecnici.....	12
Art. 29 - Campo di applicazione.....	13
Art. 30 -Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico	13
Art. 31 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS).....	13
Art. 32 - Servizi essenziali da garantire in caso di sciopero	14
Art. 33 - Risorse finanziarie disponibili	14
Art. 34 - Funzioni strumentali e Collaboratori del DS.....	14
Art. 35 - Incarichi specifici personale ATA	15
Art. 36 - Criteri per la ripartizione delle risorse delle risorse del Fondo di Istituto.....	15
Art. 37 – Risorse per la valorizzazione del personale scolastico	15

Art. 38 - Formazione del personale	15
Art. 39 - Alternanza scuola lavoro - PCTO	16
Art. 40- Attività del PTOF, progetti comunitari e nazionali	16
Art. 40 bis – Compensi al personale docente e Ata per progetti PNRR Dispersione e per le Competenze STEM e multilinguistiche.	17
Art. 40 ter – Fondi PNRR Tutor e Orientatore – Parte Economica 2023/24.....	17
Art. 41 - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita.....	18
Art. 42 - Criteri per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio.....	18
Art. 43 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.	19
Art. 44 - Determinazione di residui e nuove disponibilità.....	19
Art. 45 – Rendicontazione attività svolte	19
Art. 46 - Liquidazione dei compensi	19
Art. 47 - Certificazione di compatibilità economico/finanziaria.....	19
Art 48 - Clausola di salvaguardia finanziaria.....	20
Art. 49 - Disposizioni finali.	20
Allegati.....	21
Allegato A - RIPARTIZIONE MOF 2023-2024.....	21
Allegato B – PROGETTI 2023-2024	21
Allegato C - COMMISSIONI 2023-2024.....	21
Allegato D - Scheda riepilogativa utilizzo FIS 2023-2024.....	21
Allegato E - RIPARTIZIONE FIS E INCARICHI AGGIUNTIVI ATA 2023-2024.....	21
Allegato F - DETTAGLIO FIS E INCARICHI AGGIUNTIVI ATA 2023-2024	21
Allegato G - ORE AGGIUNTIVE SU PROGETTI PER IL PERSONALE ATA 2023-2024	21

TITOLO PRIMO - PARTE NORMATIVA

CAPO I

Disposizioni generali

Art.1 - Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata

Il presente Contratto Integrativo è finalizzato ad incrementare la qualità dell'offerta formativa attraverso la valorizzazione delle risorse professionali, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti le lavoratrici e i lavoratori dell'istituzione scolastica. Il presente Contratto Integrativo, sottoscritto tra il D.S. dell'Istituto e la delegazione sindacale, si applica a tutto il personale docente e ATA in servizio nell'Istituto.

Gli effetti hanno validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e producono i loro effetti fino alla stipula di un nuovo contratto.

Il presente contratto si riferisce a tutte le materie indicate nell'art.22 comma 4 lettera c) del CCNL 2016/18, e eventuali successive integrazioni del CCNL 2019/21, in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF.

Il CCNL 2016/18 prevede la validità triennale della contrattazione decentrata, la RSU di Istituto ha tuttavia già anticipato la richiesta - che sarà formalizzata all'inizio del prossimo anno scolastico ai sensi dell'art. 7 - per la negoziazione dei criteri di ripartizione delle risorse nonché per la revisione delle previsioni normative del presente Contratto, alla luce di un più attento esame delle novità introdotte dal citato CCNL. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

Art.2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro cinque giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola per definire consensualmente il significato della clausola contestata.

Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere presentata in forma scritta su iniziativa di una delle parti contraenti e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.

L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

CAPO II

RELAZIONI SINDACALI

Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali

Art. 3 - bacheca sindacale e documentazione

Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione di una bacheca riservata all'esposizione di materiale sindacale, in collocazione idonea e concordata con le RSU e precisamente nel corridoio al primo piano dell'Istituto.

Le RSU hanno diritto di affiggere, nella suddetta bacheca, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. provinciale e/o nazionale.

Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alle RSU del materiale a loro indirizzato per vie dirette o per posta elettronica.

Il Dirigente e la RSU studieranno le forme per l'attivazione di una bacheca sindacale digitale collegata al sito della scuola da utilizzare con modalità analoghe a quella tradizionale.

Art. 4 - Permessi sindacali

Per lo svolgimento delle loro funzioni, compresi gli incontri necessari all'espletamento delle relazioni sindacali a livello di unità scolastica, le RSU si avvalgono di permessi sindacali, nei limiti complessivi,



individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt. 8 – 9 - 10 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dal CCNQ 04/12/2017. Le ore complessive di permesso sono ripartite in misura uguale tra i delegati. Le sedute per le trattative si svolgono normalmente fuori dall'orario di lavoro. Gli incontri convocati in orario di servizio, che non comportano spese a carico dell'amministrazione, non incidono sul monte ore permessi.

Art. 5 - Agibilità sindacale

Alle RSU è consentito di comunicare con il personale durante l'orario di servizio, per motivi di carattere sindacale. Per gli stessi motivi alle RSU è consentito l'uso gratuito del telefono, del fax e della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con eventuale accesso a posta elettronica e reti telematiche e di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola.

Art. 6 - Trasparenza amministrativa – informazione

Il Dirigente Scolastico e le RSU concorderanno le modalità d' applicazione dell'art. 10 del CCNL 2006/2009 e dell'art. 5 del CCNL 2016/2018, e eventuali successive integrazioni del CCNL 2019/21, in materia di semplificazione, trasparenza e informazione. L'affissione all'albo ufficiale della scuola dei prospetti relativi all'utilizzo del fondo dell'istituzione scolastica, le attività, gli impegni orari e i relativi compensi, in quanto prevista da precise norme contrattuali in materia di rapporto di lavoro, non costituiscono violazione della privacy. Copia dei prospetti con indicazione dei nominativi è consegnata alle RSU.

Art. 7 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti

Le RSU hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione ai sensi del CCNL 2016/2018, e eventuali successive integrazioni del CCNL 2019/21. Il rilascio di copia degli atti avviene senza oneri e, di norma entro due giorni dalla richiesta.

Le RSU ed i sindacati territoriali, su delega degli interessati, al fine della tutela loro richiesta hanno diritto di accesso agli atti secondo le norme vigenti.

La richiesta di accesso agli atti di cui ai commi precedenti può avvenire anche verbalmente, dovendo assumere forma scritta solo in seguito a precisa richiesta dell'Amministrazione Scolastica.

Art. 8 - Assemblee sindacali

I dipendenti hanno diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali per dieci ore pro capite in ciascun anno scolastico, senza decurtazione della retribuzione.

Per ciascuna categoria di personale (ATA e docenti) non possono essere tenute più di due assemblee al mese. Le assemblee, che riguardano la generalità dei dipendenti o gruppi di essi, sono indette con specifico ordine del giorno:

- a) singolarmente o congiuntamente da una o più organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto ai sensi del CCNQ del 4 dicembre 2017 e successive integrazioni;
- b) dalla RSU nel suo complesso e non dai singoli componenti, con le modalità dell'art. 4 del CCNQ del 4 dicembre 2017 e successive integrazioni;
- c) dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto ai sensi del CCNQ del 4 dicembre 2017 e successive integrazioni.

Art. 9 – Modalità di svolgimento delle assemblee sindacali

Ciascuna assemblea può avere una durata massima di due ore. Le assemblee all'interno dell'Istituto si svolgeranno in locali idonei e concordati con il Dirigente e, se coincidenti con l'orario di lezione si svolgeranno all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere ovvero dalle 8:00 alle 10:00 o dalle 11:30 alle 13:30. L'orario può variare se l'assemblea è convocata in un altro istituto scolastico. Le assemblee del personale ATA possono svolgersi in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.

La convocazione dell'assemblea, la durata, e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni sono rese note dai soggetti sindacali promotori almeno 6 giorni prima, con comunicazione scritta, al Dirigente

scolastico. La comunicazione deve essere affissa, nello stesso giorno in cui è pervenuta, all'albo dell'istituzione scolastica o educativa interessata. Alla comunicazione va unito l'ordine del giorno.

Contestualmente all'affissione all'albo, il Dirigente scolastico ne farà oggetto di avviso, mediante circolare interna, al personale interessato all'assemblea al fine di raccogliere la dichiarazione individuale di partecipazione espressa in forma scritta del personale in servizio nell'orario dell'assemblea, con un preavviso di 48 ore dalla data dell'assemblea. Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile.

Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali, nonché per le operazioni che ne costituiscono il prerequisite.

Il Dirigente scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi, i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie interessate e disponendo gli eventuali adattamenti di orario, per le sole ore coincidenti con quelle dell'assemblea, del personale che presta regolare servizio;

Per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se la partecipazione è totale, il Dirigente scolastico verifica prioritariamente la disponibilità dei singoli, stabilisce i nominativi di quanti sono tenuti ad assicurare i servizi essenziali relativi alle attività indispensabili ed indifferibili coincidenti con l'assemblea, concorda già in questa sede la quota di 1 (uno) assistente amministrativo per quanto riguarda la segreteria e di 1 (uno) collaboratore scolastico per quanto riguarda la vigilanza agli ingressi, al piano superiore e al piano inferiore. La disposizione del personale tenuto a prestare servizio sarà effettuata in prima istanza a sorteggio e poi a rotazione.

In caso di sorteggio non saranno in ogni caso sorteggiati il/la rappresentante sindacale e i nominativi precedentemente individuati.

Art. 10 - Assemblea sindacale inizio anno

Nel periodo iniziale dell'anno scolastico le RSU provvederanno a convocare una assemblea sindacale in cui saranno comunicate, per quanto possibile, l'entità dei fondi disponibili e i criteri generali di ripartizione dei fondi stessi.

Art. 11 - Sistema delle relazioni sindacali di istituto

Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'Amministrazione ed i soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti.

La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.

Il sistema delle relazioni sindacali d'Istituto, a norma dell'art.22 del CCNL 2016/18 e successive integrazioni prevede i seguenti istituti:

- Contrattazione integrativa (art.22 comma 4 lettera c));
- Confronto (art.22 comma 8 lettera b));
- Informazione (art.22 comma 9 lettera b)).

Art. 12 - Materie oggetto di contrattazione di istituto

Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi del richiamato art.22 CCNL 2016/18 e successive integrazioni sono:

- L'attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- I criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto;
- I criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente ed ATA, incluso la quota delle risorse relative all'alternanza scuola lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari (qualora sia prevista la retribuzione del personale);
- I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale (*bonus docenti*);

- I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90;
- I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- I criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale;
- I criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- I riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

L'avvio della contrattazione avviene entro il 15 settembre; a questo scopo il DS invia alla RSU l'informazione prevista dal CCNL in tempo utile per consentire il rispetto di questa data;

Il Dirigente Scolastico provvede comunque a convocare la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL con un preavviso di almeno 5 giorni. Gli incontri sono convocati di intesa tra il DS e la RSU.

La conclusione della contrattazione avviene di norma entro il 30 novembre, fatto salvo quanto previsto dai commi 6 e 7 dell'art. 22 del nuovo CCNL;

Il testo definitivo dell'accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.

Art. 13 - Materie oggetto di confronto

Oggetto del confronto a livello di Istituto sono:

- L'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il MOF;
- I criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente ed ATA, per i plessi situati nel Comune della sede;
- I criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- La promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out.

Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare entro il 15 aprile di ogni anno. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL 2016/18 e successive integrazioni. L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all'invio delle informazioni.

Il calendario degli incontri di confronto non può protrarsi oltre quindici giorni e la conclusione del confronto avviene entro il 15 maggio.

Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse.

Art. 14 - Materie oggetto di informazione

Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal CCNL 2016/18 e successive integrazioni, l'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte del Dirigente Scolastico, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione.

Sono oggetto di informazione, a livello di Istituto:

- la proposta di formazione delle classi e degli organici;
- i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.

Il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU l'informazione in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL 2016/18 e successive integrazioni. In particolare l'invio alla RSU della proposta di formazione delle classi e degli organici avviene prima del termine per la sua trasmissione all'USP in sede di determinazione dell'organico di diritto; l'invio dell'informazione sui criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei avviene entro il 15 settembre.

CAPO III

Disposizioni relative al personale docente

Art. 15 - Orario di lavoro flessibile

L'orario di lavoro è funzionale alle necessità determinate dal PTOF per l'erogazione del servizio, pertanto tutti i casi di flessibilità devono essere ricondotti a progetti o attività approvati dal Collegio dei docenti e dal consiglio d'Istituto. La programmazione plurisettimanale dell'orario di lavoro è funzionale alla realizzazione dei progetti o di attività approvati dal C.D.I. Permessi per poter partecipare a corsi di aggiornamento in orario di servizio – negli stessi giorni – verranno concessi ai docenti della materia, compatibilmente con le esigenze di servizio e con la possibilità di sostituzione.

Art. 16 - Modalità di sostituzione dei docenti assenti

I docenti il cui orario di cattedra sia inferiore a tale limite possono essere utilizzati, fino alla concorrenza delle 18 ore, per l'insegnamento nelle loro classi o in classi collaterali mediante l'utilizzazione in sostituzione di docenti assenti.

I criteri da seguire per l'utilizzo delle ore di completamento cattedra sono:

- nella stesura dell'orario, le ore di completamento verranno distribuite omogeneamente nell'arco della settimana e nell'arco della giornata, per quanto sia possibile, e potranno subire una revisione per far fronte a necessità impreviste. Le modifiche alla distribuzione delle ore di completamento dovranno essere comunicate al docente interessato il più presto possibile;
- il criterio di chiamata: qualora vi fossero più docenti con ore di completamento alla stessa ora, si incaricherà prima il docente di classe e poi gli altri, seguendo un criterio di rotazione.

I criteri per l'assegnazione delle ore eccedenti per la sostituzione dei docenti assenti sono:

- docenti a disposizione;
- docenti che devono recuperare dei permessi brevi indipendentemente dalla durata;
- docenti che abbiano dichiarato la disponibilità ad effettuare ore eccedenti.

Art. 17 - Docenti a tempo parziale verticale

I docenti a tempo parziale verticale sono obbligati a partecipare alle attività funzionali all'insegnamento nelle modalità previste dalla normativa ed in particolare dall'art. 39 del CCNL vigente, nonché dall'articolo 7 dell'O.M. 446/1997.

Art. 18 – Flessibilità organizzativa e didattica

La flessibilità organizzativa e didattica è oggetto di apposita contrattazione all'inizio di ciascun anno scolastico, sulla scorta delle deliberazioni del Collegio dei Docenti in merito all'orario delle lezioni e delle tipologie di attività previste nel Piano dell'Offerta Formativa. Qualora si verificassero le condizioni per l'applicazione della flessibilità l'importo massimo del compenso spettante ai docenti interessati non potrà superare i 200 €.

Art. 19 - Ferie

Nel corso dell'anno scolastico i docenti possono usufruire dei sei giorni di ferie in aggiunta ai tre di permesso retribuito (come dall'art.19 del CCNL - comma C.2) del CCNL 2000/2005 e art. 13 e art. 15 comma 9 CCNL 2006/2009 e successive integrazioni.

La richiesta di usufruire dei giorni ordinari di ferie durante l'anno scolastico è invece subordinata alla possibilità della scuola di garantire la continuità e l'efficacia del servizio. Compete al dirigente scolastico valutare la presenza o meno di queste condizioni di possibilità, procedendo anche a ristrutturare l'orario di lezione secondo criteri di razionalità e senza forzosi automatismi di mera valenza formale. Nel caso di non poter concedere il giorno di ferie il Dirigente si impegna di dare una motivazione scritta al richiedente.

Possono essere assenti per ferie tre insegnanti per ogni giorno di scuola, previa presentazione di richiesta scritta. In caso di più richieste si terrà conto dell'ordine di presentazione.

Art. 20 - Mobilità interna e assegnazione dei docenti alle classi

Nel rispetto dei criteri e delle proposte per l'attribuzione delle classi formulate dal consiglio d'istituto e dal collegio dei docenti, la mobilità interna del personale insegnante fra diversi indirizzi o diversi livelli dei corsi

(biennio e triennio ad esempio) è sempre possibile se esistono classi di nuova formazione o comunque “scoperte” (sulle quali non si pone un problema di continuità didattica né di continuità di corso per l’insegnamento).

Tale mobilità verrà concessa secondo un criterio che coniughi l’anzianità di servizio con un certo numero di anni di permanenza in un determinato ambito d’insegnamento, con eventuali specifiche competenze professionali.

L’assegnazione dei docenti alle classi, come da normativa, è di esclusiva competenza del Dirigente Scolastico, che farà riferimento ai seguenti criteri:

- Continuità quando possibile;
- Graduatoria interna;
- Perequazione del numero di classi fra i docenti e rotazione delle situazioni gravose;
- Formazione delle cattedre secondo criteri didattici.

In prima istanza, per la serenità dell’ambiente scolastico, tenendo sempre conto dei citati criteri di cui al punto precedente, l’assegnazione dei docenti alle classi verrà proposta in sede di riunione di Dipartimento per materie entro l’inizio dell’anno scolastico.

Art. 21 - Utilizzazione dei docenti durante la sospensione delle attività didattiche

Nei periodi di sospensione delle attività di lezione, gli insegnanti possono essere utilizzati per l’attività non d’insegnamento, funzionali alla didattica, solo e soltanto nella misura in cui queste attività siano state precisamente programmate all’interno del monte ore per le attività collegiali deliberate nel piano di lavoro di inizio anno.

Art. 22 - Orario di lezione e orario di lavoro

Nel rispetto delle competenze del dirigente scolastico e del collegio dei docenti in ordine alla formazione dell’orario delle classi e dei docenti, si stabilisce – per ragioni di qualità del lavoro e per avere le migliori relazioni didattiche possibili – che l’orario di lezione degli insegnanti non deve superare le quattro ore consecutive e le cinque ore nell’intera giornata, salvo diversa e specifica richiesta da parte dell’interessato, o impossibilità a formulare l’orario scolastico assegnando a tutti i docenti un giorno libero dal servizio.

- Nel caso di impegni pomeridiani, per attività collegiali funzionali all’insegnamento, il Dirigente Scolastico s’impegna, nella pianificazione delle attività, a non superare – di norma – le otto ore complessive di lavoro. In caso di superamento, il docente potrà chiedere la compensazione delle ore eccedenti con ore di permesso su attività funzionali.
- L’orario di servizio per il personale docente con rapporti di lavoro part-time verticale può essere distribuito in 3 giornate se si tratta di un part-time fino a 12 ore, in 4 giornate se fino a 14 ore.
- Una volta attivata la funzione di prenotazione dei ricevimenti mattutini dal registro on-line, il Consiglio d’Istituto regolerà i ricevimenti stessi secondo questa modalità fatto salvo quanto previsto dal CCNL in vigore.

Art. 23 – Recupero ore

Fintanto che proseguirà la necessità di recupero delle ore di servizio conseguenti alla riduzione della unità oraria di lezione, esso avverrà con la disponibilità dei docenti alle sostituzioni per le ore corrispondenti al tempo di riduzione calcolato su base annua, eventualmente con un sistema di fasce relative ai diversi orari cattedra. I dettagli di questo sistema potranno essere concordati tra le parti.

Art. 24 – Permessi brevi

I permessi brevi saranno richiesti di norma 3 giorni prima al Dirigente Scolastico onde consentire l’organizzazione del servizio, e seguiranno la procedura di cui all’art. 16 del C.C.N.L. 2006/2009 e successive integrazioni.

Per quanto riguarda le ore di insegnamento, il recupero da parte del personale docente avverrà entro i due mesi successivi, prioritariamente con riferimento alle supplenze o allo svolgimento di interventi didattici integrativi, con precedenza nella classe dove avrebbe dovuto prestare servizio il docente in permesso. Il docente verrà avvisato del recupero da effettuare di norma il giorno precedente.

Le ore utilizzate per il permesso breve potranno anche essere recuperate con ore di corsi di recupero, previa dichiarazione di disponibilità da parte del docente, in questo caso saranno rapportate a un’ora aggiuntiva di

insegnamento. Le ore di permesso per attività funzionali saranno recuperate prioritariamente con attività di sorveglianza in Biblioteca.

CAPO IV

Disposizioni relative al personale ATA

Art. 25 - Incontro di inizio anno con il personale ATA

Ai sensi dell'art.41 comma 3 del CCNL 2016/18 e successive integrazioni, all'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività inerente alla materia del presente Capo IV, in uno specifico incontro con il personale ATA. Il personale ATA, individuato dal Dirigente scolastico anche sulla base delle proposte formulate nel suddetto incontro, può partecipare ai lavori della commissione per le visite ed i viaggi di istruzione, degli organismi per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 66 del 2017".

Art. 26 – Utilizzo del personale ATA nel caso di elezioni (politiche/amministrative/europee)

Nel caso in cui la sede di Via Roma dell'istituto sia sede di elezioni, il personale ivi impiegato potrà assolvere ai propri obblighi di servizio secondo le seguenti modalità: cambio sede di servizio; utilizzo giorni di ferie/recupero.

Art. 27 - Turnazioni, permessi, recuperi, ferie, sorveglianza dei Collaboratori scolastici

- Turnazione:

Al fine di garantire la copertura massima dell'orario di servizio giornaliero si fa ricorso all'istituto della turnazione. La turnazione pomeridiana verrà effettuata con il criterio della rotazione e pertanto, ricorrendo la fattispecie prevista dal CCNL, ai collaboratori scolastici spetta la riduzione dell'orario a 35 ore settimanali.

Le ore eccedenti, derivanti dalla riduzione d'orario a 35 ore settimanali, vengono quantificate in 7 giorni (saranno ridotti proporzionalmente in base alle assenze per malattia, infortunio, L.104. Non saranno conteggiati i primi 10 giorni di assenza) e devono essere usufruite esclusivamente durante i giorni di chiusura della scuola deliberati dal Consiglio d'Istituto.

In caso di assenza del collaboratore in servizio nel turno pomeridiano, in prima istanza si chiede la disponibilità a coprire il turno, in caso negativo viene effettuato il sorteggio.

- Permessi retribuiti:

Secondo quanto previsto dall'art. 31 del CCNL 2016/2018 e successive integrazioni, il personale ATA ha diritto, a domanda, a 18 ore di permesso retribuito nell'anno scolastico, per motivi personali o familiari, documentati anche mediante autocertificazione. Le modalità di fruizione sono quelle previste dallo stesso art. 31.

Ai dipendenti ATA sono riconosciuti specifici permessi per l'espletamento delle visite, terapie, prestazioni specialistiche o esami diagnostici, fruibili sia su base giornaliera che oraria, nel limite massimo di 18 ore mensili, comprensive anche dei tempi di percorrenza da e per la sede di lavoro, con le modalità previste dall'art. 33 del CCNL 2016/2018 e successive integrazioni.

I permessi retribuiti vanno richiesti di norma almeno tre giorni prima al DSGA, onde consentire l'organizzazione del servizio.

Il personale ATA che ha diritto alla fruizione dei tre giorni di permesso di cui all'art. 33, comma 3 della L.104/92 può utilizzarli anche ad ore nel limite massimo di 18 ore mensili, con le modalità previste dall'art. 31 del CCNL 2016/2018 e successive integrazioni. In particolare, al fine di garantire la funzionalità del servizio e la migliore organizzazione dell'attività amministrativa, il dipendente che fruisce dei permessi 104, predispone, di norma, una programmazione mensile dei giorni in cui intende assentarsi, da comunicare al Dirigente scolastico all'inizio di ogni mese. In caso di necessità ed urgenza, la relativa comunicazione può



essere presentata nelle 24 ore precedenti la fruizione dello stesso e, comunque, non oltre l'inizio dell'orario di lavoro del giorno in cui il dipendente utilizza il permesso.

- Permessi brevi:

I permessi brevi vanno richiesti anch'essi almeno tre giorni prima al DSGA; in ogni caso il personale non potrà lasciare il servizio senza avere la preventiva autorizzazione del DSGA.

- Recuperi:

In caso di permesso breve superiore ai 30 minuti, il recupero dovrà avvenire entro il secondo mese dalla fruizione dei permessi brevi, secondo le esigenze di servizio, mediante prolungamento dell'orario o nelle ore pomeridiane in occasione delle attività programmate.

- Ritardi:

Il ritardo sull'orario d'ingresso al lavoro comporta l'obbligo del recupero entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello in cui si è verificato.

Se il ritardo è inferiore ai 30 minuti, questi verranno detratti dal monte ore del recupero compensativo.

- Prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo:

Il ricorso a prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, in quanto autorizzate e previa disposizione da parte del Direttore Amministrativo, è programmato settimanalmente, sulla base delle attività previste in orario pomeridiano, deliberate dagli O.O.C.C. o in sostituzione dei colleghi assenti.

Le unità orarie intere eccedenti l'orario d'obbligo, a domanda, potranno essere retribuite compatibilmente con la disponibilità finanziaria; le ore non retribuite o le frazioni orario verranno cumulate per essere utilizzate, compatibilmente con le esigenze di servizio, come ore o giorni di riposo compensativo.

- Lavoro notturno o festivo

Il lavoro notturno va dalle ore 22 alle ore 6 del mattino. Per il servizio prestato oltre le 22, sono previsti i compensi maggiorati come riportato nella tabella 6 del vigente CCNL. In caso si scelga di poterli usufruire come recupero compensativo, tali ore sono considerate doppie. Questo si applica anche in caso di lavoro in giorno festivo.

- Attività di orientamento:

Durante il periodo delle attività di orientamento in entrata (novembre – febbraio), nelle aperture della scuola che vengono effettuate di sabato pomeriggio, in ragione dell'impegno in termini di accoglienza dei genitori e di riordino dei locali, è riconosciuto al personale collaboratore scolastico in servizio un'incentivazione quantificata in n.3 ore cad. da usufruire a recupero.

- Ferie:

Le richieste di ferie devono essere inoltrate in segreteria con un anticipo di almeno tre giorni compatibilmente con le esigenze di mantenimento dei livelli di servizio e secondo quanto previsto dall'art.13 c.11 del CCNL del 29/11/2007 e successive integrazioni.

Entro il 30 aprile il personale A.T.A. presenta la richiesta di ferie estive. Ogni dipendente richiede le ferie comprese tra il termine degli Esami di Stato ed il 31 agosto. Entro il mese di maggio il D.S.G.A. dispone il piano delle ferie estive.

Nel caso in cui tutto il personale della stessa qualifica richieda lo stesso periodo sarà modificata dapprima la richiesta da parte dei dipendenti disponibili al cambio e, in mancanza di disponibilità, si adotterà la rotazione annuale partendo dall'anzianità di servizio e dei vincoli oggettivi. Ad ogni dipendente, comunque, sarà garantito il godimento di almeno 15 giorni lavorativi nel periodo 1 luglio 31 agosto così come previsto dall'art. 13 del CCNL 29/11/2007.

Elaborato il piano ferie, gli interessati non possono modificare la propria richiesta, se non per motivate esigenze sopraggiunte. L'accoglimento di eventuali modifiche è subordinato alla disponibilità dei colleghi, allo scambio dei periodi e comunque senza che il piano ferie subisca modifiche sostanziali rispetto alle esigenze di servizio.



Finiti gli esami di Stato ed i corsi di recupero, nel restante periodo di luglio e nel mese di agosto dovrà comunque essere sempre garantita la presenza di almeno n. 2 collaboratori scolastici in possesso delle chiavi per l'apertura dell'Istituto e al 1° di settembre le ferie residue non dovranno eccedere, di norma, i 6 giorni.

- Modalità di esercizio della funzione di sorveglianza

I collaboratori Scolastici sono tenuti al rispetto della postazione soprattutto per garantire un'adeguata sorveglianza al reparto loro assegnato. E' fatto divieto di lasciare la propria postazione e il proprio reparto incustodito. Qualora fosse necessario, per motivi di servizio, allontanarsi dal proprio reparto, il collaboratore scolastico deve avvisare il collega del piano ove presente e in subordine altro collega e assentarsi il tempo strettamente necessario all'assolvimento del compito assegnatogli. Durante l'intervallo i collaboratori scolastici garantiranno la sorveglianza nei corridori e nei pressi dei servizi, ad integrazione di quella svolta dai docenti. Non è prevista la sorveglianza prima dell'inizio delle lezioni.

Vista la delibera del Consiglio di Istituto, viene deliberata l'assegnazione di una unità di personale ATA alla sorveglianza degli studenti agli Impianti sportivi dove si svolgono le attività di Scienze motorie.

Art. 28 - Turnazioni, permessi, recuperi, ferie di Assistenti amministrativi e tecnici

- Turnazioni

L'orario di ricevimento e di apertura al pubblico è di norma dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dal lunedì al venerdì e dalle 9:00 alle 12:00 il sabato.

Il personale Assistente Amministrativo e Tecnico non effettuerà la turnazione.

- Permessi retribuiti

Vale quanto previsto dall'art. 27 nella sezione dedicata alla stessa materia.

- Permessi brevi

I permessi brevi vanno richiesti, di norma, almeno tre giorni prima al DSGA, onde consentire l'organizzazione del servizio; nelle ipotesi di necessità improvvise le richieste saranno valutate e soddisfatte a condizione che ciò non sia di pregiudizio al regolare svolgimento del servizio; in ogni caso il personale non potrà lasciare il servizio senza aver ottenuto la preventiva autorizzazione del DSGA.

- Ritardi

Il ritardo sull'orario d'ingresso al lavoro comporta l'obbligo del recupero entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello in cui si è verificato.

- Prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo

Il ricorso a prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, in quanto autorizzate e previa disposizione da parte del D.S.G.A., avrà solo per esigenze eccezionali.

L'assegnazione di carichi di lavoro avrà primariamente sulla base delle competenze e sulla disponibilità individuale e, in subordine, qualora la disponibilità del personale fosse insufficiente, i carichi di lavoro verranno suddivisi su tutto il personale.

Le unità orarie intere eccedenti l'orario d'obbligo, a domanda, potranno essere retribuite compatibilmente con la disponibilità finanziaria. Le ore non retribuite verranno cumulate per essere utilizzate, compatibilmente con le esigenze di servizio, come ore o giorni di riposo compensativo.

- Ferie:

Le richieste di ferie devono essere inoltrate in segreteria con un anticipo di almeno tre giorni. Entro il 30 aprile il personale A.T.A. presenta la richiesta di ferie estive. Ogni dipendente richiede le ferie comprese tra il termine degli Esami di Stato ed il 31 agosto. Entro il mese di maggio il D.S.G.A. dispone il piano delle ferie.

Nel caso in cui tutto il personale richieda lo stesso periodo sarà modificata dapprima la richiesta da parte dei dipendenti disponibili al cambio e, in mancanza di disponibilità, si adotterà la rotazione annuale partendo dall'anzianità di servizio e dei vincoli oggettivi. Ad ogni dipendente, comunque, sarà garantito il godimento di almeno 15 giorni lavorativi nel periodo 1 luglio 31 agosto così come previsto dall'art. 13 del CCNL 29/11/2007 e successive integrazioni. Fino al termine degli esami di stato non saranno concesse ferie.

Elaborato il piano ferie, gli interessati non possono modificare la propria richiesta, se non per motivate esigenze sopraggiunte. L'accoglimento di eventuali modifiche è subordinato alla disponibilità dei colleghi, allo scambio dei periodi e comunque senza che il piano ferie subisca modifiche sostanziali rispetto alle esigenze di servizio.

Finiti gli esami di Stato, nel restante periodo di luglio e nel mese di agosto dovrà comunque essere sempre garantita almeno la presenza di n. 1 Assistente Amministrativo dell'Ufficio Personale e n. 1 Assistente Amministrativo dell'Ufficio Alunni.

Al 1° di settembre le ferie residue non dovranno eccedere, di norma, i 6 giorni.

TITOLO SECONDO – CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO

CAPO I

Attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro

Art. 29 - Campo di applicazione

1. Il presente capo riguarda l'applicazione del D.lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.

Art. 30 -Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D. Lgs. 81/08, Art. 2 comma 1b, deve:

- a) adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
- b) valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- c) designare il personale incaricato di attuare le misure;
- d) organizzare iniziative di pubblicizzazione e di informazione rivolte agli studenti ed al personale scolastico;
- e) organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal DL lavoro/sanità del 16/1/97 e dalla specifica normativa regionale.

Il Dirigente Scolastico designa il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi ed elabora il Documento di valutazione dei rischi, avvalendosi della collaborazione dello stesso RSPP, con l'eventuale consulenza degli esperti della Provincia, sentito il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Art. 31 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) è designato dalla RSU al suo interno o eletto dall'assemblea del personale dell'Istituto al suo interno; rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

Con riferimento alle attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza si concorda quanto segue:

- il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge; egli segnala preventivamente al capo d'istituto le visite che intende effettuare nell'ambiente di lavoro; tali visite possono svolgersi congiuntamente con il responsabile del servizio di prevenzione o un addetto da questi incaricato;
- il capo d'istituto consulta il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza su tutti gli eventi per i quali la disciplina legislativa prevede un intervento consultivo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;

- il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi ed alle misure di prevenzione;
- per l'espletamento dei compiti di cui all'art. 19 del D.Lgs. 626/94, il rappresentante per la sicurezza oltre ai permessi già previsti per le rappresentanze sindacali, utilizza appositi permessi retribuiti orari pari a 40 ore annue per l'espletamento e gli adempimenti previsti dai punti b), c), d), g), i), ed l) dell'art. 19 del D.Lgs. 626/94. Il predetto monte ore e l'attività sono considerati tempi di lavoro.

CAPO II

I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90

Art. 32 - Servizi essenziali da garantire in caso di sciopero

Il Dirigente Scolastico, al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, valutate le necessità derivanti dalla posizione del servizio e dall'organizzazione dello stesso, individua i seguenti contingenti necessari ad assicurare le prestazioni indicate:

- per garantire l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali: un assistente amministrativo e un collaboratore scolastico;
- per garantire lo svolgimento degli esami conclusivi del ciclo d'istruzione: un assistente amministrativo ed un collaboratore scolastico;
- per il pagamento degli stipendi al personale con contratto a tempo determinato: il DSGA, un assistente amministrativo, un collaboratore scolastico.

I criteri di individuazione sono i seguenti: 1. Richiesta volontaria; 2. Sorteggio.

In caso di sorteggio non saranno nuovamente sorteggiati i nominativi precedentemente individuati.

CAPO III

Criteri per la ripartizione del Fondo per il Miglioramento Offerta Formativa e altri fondi

Art. 33 - Risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- a. finanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
- b. finanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici al personale ATA;
- c. finanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal MIUR;
- d. risorse per le aree a rischio;
- e. risorse per la valorizzazione del personale scolastico (ex art.1 comma 126 Legge 107/15);
- f. risorse per l'alternanza scuola lavoro;
- g. contributi per i progetti nazionali e comunitari;
- h. finanziamenti provenienti dagli Enti locali;
- i. contributo volontario delle famiglie, nella misura del 25%, come stabilito nel PTOF vigente.
- j. risorse PNRR/PON/ecc.

L'ammontare delle risorse non finalizzate, oggetto di contrattazione, sono indicate negli articoli seguenti del presente Capo III o nell'allegato B ("Progetti").

Art. 34 - Funzioni strumentali e Collaboratori del DS

Preso atto della delibera del Collegio dei Docenti nella quale vengono individuate le funzioni strumentali, a ciascun/a docente individuato/a è attribuito un compenso pari al quoziente dell'importo assegnato (riportato nell'allegato A) diviso per il numero delle funzioni strumentali attivate.

La misura della retribuzione spettante ai collaboratori del Dirigente Scolastico – non più di due unità ai sensi del CCNL relativo al biennio economico 2002-2005 – viene definita annualmente in sede di contrattazione decentrata (vedi allegato C). Essa deve essere legata all'utilizzazione dei collaboratori stessi nel corso dell'anno scolastico e connessa altresì alle tipologie ed ai livelli delle deleghe conferite dal Dirigente Scolastico. Ore di insegnamento e ore di attività di collaborazione con la Dirigenza non sono grandezze omogenee, pertanto le eventuali ore di esonero dall'insegnamento non entreranno nel conteggio della disponibilità dei collaboratori. Esse formeranno invece un insieme da quantificare in misura forfetaria e da mettere in rapporto con la quantità e la qualità specifica dell'impegno richiesto dalle deleghe attribuite ai collaboratori stessi. La retribuzione di cui al presente articolo, ai sensi dell'art. 30 c.3 lettera, del CCNL del 31/8/1999 e del CCNL Scuola 2002-2005, non è comunque cumulabile con il compenso previsto per le Funzioni strumentali.

Art. 35 - Incarichi specifici personale ATA

I compiti del personale ATA sono costituiti (art.47 sequenza contrattuale 29/11/2007):

- dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
- da incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori e dallo svolgimento di compiti di particolare responsabilità necessari per la realizzazione del piano dell'offerta formativa.

Tenuto conto della presenza in Istituto di unità di personale ATA in possesso delle posizioni economiche gli incarichi specifici vengono distribuiti al restante personale, secondo quanto indicato negli allegati A e E

Art. 36 - Criteri per la ripartizione delle risorse delle risorse del Fondo di Istituto.

La quota del FIS, una volta detratta la quota per la retribuzione aggiuntiva della DSGA incaricata viene così ripartita (si veda il prospetto dell'allegato A):

70 % al personale docente

30 % al personale ATA.

Docenti

La quota spettante ai docenti è, a sua volta ripartita fra:

- incarichi per le commissioni di lavoro lo svolgimento di attività organizzative (allegato C);
- attività di mentoring (allegato D);
- attuazione di alcuni progetti inclusi nel PTOF o approvati dal Collegio docenti (allegato B);

Personale ATA

Per quanto attiene il personale ATA l'importo disponibile per il FIS è utilizzato come indicato nelle tabelle degli allegati E e F.

Al personale ATA sono altresì assegnate ore aggiuntive per lo svolgimento di progetti finanziati con risorse diverse dal FIS, come indicato nell'allegato G.

Art. 37 – Risorse per la valorizzazione del personale scolastico

L'art.1 c. 249 della L. 160 del 2019 (Legge di bilancio 2020) ha stabilito che "Le risorse iscritte nel fondo di cui all'art. 1, c.126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione".

Di conseguenza il fondo in questione sarà destinato nella misura del 70% per il personale docente e del 30% per il personale ATA, per essere ripartito nelle diverse voci previste dalla contrattazione unitamente al FIS.

Art. 38 - Formazione del personale

Si prevede anche nell'a.s. 2023-2024 l'organizzazione di percorsi previsti dall'Aggiornamento del Piano triennale di formazione. I formatori saranno reclutati anche fra i docenti stessi dell'Istituto, in una logica di

formazione fra pari e di condivisione delle buone pratiche. I compensi per tali attività saranno finanziati con fondi propri del bilancio di Istituto.

Per il personale ATA si intende procedere alla rilevazione dei bisogni formativi dei Collaboratori scolastici, dei Tecnici e del personale amministrativo, consultando i diretti interessati, in sede di aggiornamento del citato Piano triennale.

Art. 39 - Alternanza scuola lavoro - PCTO

Le somme assegnate per i PCTO saranno assegnate prioritariamente:

a) alla retribuzione accessoria dei/delle tutor interni/e secondo il numero di ore concordate annualmente.

Qualora, all'interno di una classe (eventualmente articolata), gli alunni vengano divisi tra più tutor, il compenso spettante sarà diviso per il numero dei tutor. Sono assegnate:

- 8 ore di attività funzionali per i tutor delle classi 3^a
- 18 ore di attività funzionali per i tutor delle classi 4^a
- 15 ore di attività funzionali per i tutor delle classi 5^a

b) al finanziamento dei progetti indicati nel prospetto allegato B, ciascuno per la quota assegnata.

La somma residua costituirà un fondo per la retribuzione accessoria:

- dei docenti impegnati in uscite con classi per l'Alternanza, fuori dal normale orario di servizio;
- dei docenti impegnati nella commissione per l'organizzazione del PCTO prevista dall'art. 11 del Regolamento di Istituto, per le ore effettivamente documentate.

Riguardo a quest'ultimo punto, non saranno riconosciute ore aggiuntive ai docenti e al personale cui siano già assegnate ore di potenziamento dedicate all'Alternanza.

Art. 40- Attività del PTOF, progetti comunitari e nazionali

Per tutte le attività oggetto di retribuzione accessoria l'assegnazione del personale docente è effettuata dal D.S. salvo i casi in cui le norme o il CCNL preveda procedure diverse. Il DS si attiene per l'individuazione dei docenti ai criteri del presente articolo.

Per tutte le attività previste dal PTOF la risorsa primaria è costituita dal personale docente dell'Istituzione scolastica. In assenza di specifiche professionalità o di dichiarata indisponibilità il Dirigente Scolastico può far ricorso a risorse esterne sia attraverso collaborazioni plurime con docenti di altre istituzioni scolastiche sia attraverso altre risorse esterne in possesso delle competenze richieste.

Per quanto riguarda le modalità di utilizzazione si prevede:

1. docenti del consiglio di classe per tutte le attività connesse alla realizzazione di progetti formativi deliberati dal consiglio di classe
2. docenti interni attraverso avvisi interni o richiesta di manifestazione di interesse
3. docenti appartenenti ad altra istituzione scolastica attraverso avvisi esterni riservati.
4. esperti esterni in possesso delle competenze richieste attraverso avvisi esterni o docenti universitari.

Per i punti 2, 3, 4 la designazione il Dirigente Scolastico valuterà le disponibilità pervenute con i criteri previsti dall'avviso ovvero dalla posizione nella graduatoria interna d'Istituto.

Si opererà comunque per favorire la più ampia partecipazione dei docenti e la rotazione degli incarichi.

In particolare, per i progetti comunitari finanziati con il **PON-FSE** oltre alle risorse per i tutor e gli esperti individuati e retribuiti come indicato nei rispettivi Avvisi - è disponibile, per ciascun modulo, il fondo per la "gestione amministrativa e contabile". Esso è previsto nella misura dei 3,47 euro per ogni studente partecipante e per ogni ora effettivamente frequentata (di norma fino ad un massimo di 2.082,00 euro lordo Stato a modulo).

Queste somme saranno così destinate:

- 25%, di norma, per l'acquisto di materiali necessari;
- 20% per i docenti incaricati dal DS, su indicazione del Collegio docenti, per il coordinamento dei progetti;
- non meno del 30% per il personale amministrativo impegnato nel progetto, per il DS e la DSGA;
- fino ad un massimo del 10% per il personale tecnico in relazione alle ore in cui sia effettivamente impegnato;
- fino ad un massimo del 15% per i collaboratori scolastici che svolgono turni pomeridiani, in relazione alle ore in cui siano effettivamente impegnati.

Anche per l'individuazione del personale amministrativo si procederà attraverso avvisi prioritariamente rivolti al personale interno e, solo in caso di mancanza di disponibilità, a personale di altre scuole individuato attraverso avviso esterno. Per il personale tecnico e i collaboratori scolastici, le funzioni relative saranno previste nel piano annuale delle attività e nel mansionario.

Per i progetti comunitari finanziati con fondi PNRR dove siano previste risorse dovute ai "Costi indiretti" del 40% oltre alle risorse per i tutor e gli esperti individuati e retribuiti come indicato nei rispettivi Avvisi, Queste somme saranno così destinate:

- 25%, di norma, per l'acquisto di materiali necessari, noleggi, ecc.;
- 20% per i docenti incaricati per il coordinamento dei progetti, laddove tali figure non siano previste e retribuite da voci di finanziamento specifiche nel progetto stesso, in base alle ore effettivamente svolte e rendicontate; l'importo non utilizzato confluisce nelle altre quote, secondo necessità, sentite le RSU.
- non meno del 33% per il personale amministrativo impegnato nel progetto, per il DS e la DSGA;
- fino ad un massimo del 7% per il personale tecnico in relazione alle ore in cui sia effettivamente impegnato;
- fino ad un massimo del 15% per i collaboratori scolastici che svolgono turni pomeridiani, in relazione alle ore in cui siano effettivamente impegnati.

Art. 40 bis – Compensi al personale docente e Ata per progetti PNRR Dispersione e per le Competenze STEM e multilinguistiche, progetti PNRR DM65/2023 e DM66/2023, altri progetti in ambito PNRR.

Per i progetti attivati nell'ambito del PNRR i compensi per il personale sono i seguenti:

per il personale docente:

- Percorsi di mentoring e orientamento – 42,00 Euro Lordo Stato
- Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione; Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti; Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento; Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari - due figure Esperto e Tutor – 113,00 Euro Lordo Stato di cui 79,00 per la figura di Esperto e 34 Euro per la figura di Tutor
- Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie; Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie; Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento – 79,00 Euro Lordo Stato
- Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti – 122,00 Euro Lordo Stato
- Attività tecnica del gruppo di lavoro, secondo quanto previsto dal CCNL 2019-2021 (Tabella E1.6– SCUOLA) per le attività funzionali/ore aggiuntive non di insegnamento – 25,54 Euro Lordo Stato (ossia 19,25 Euro Loro dipendente)

Personale ATA (Tabella E1.7– SCUOLA)

- Qualifica: AREA A / A super Collaboratori scolastici e Istruttori: € 13,75 L.D.
- Qualifica: AREA B Assistenti amministrativi ed equiparati: € 15,95 L.D.
- Qualifica: AREA D Direttore SGA: € 20,35 L.D.

Art. 40 ter – Fondi PNRR Tutor e Orientatore – Parte Economica 2023/24

Il presente articolo concorda la parte economica per le figure di docente tutor e orientatore (DM 328/2022).

Il Dirigente Scolastico comunica alla R.S.U. che, sulla base delle esigenze di questo Istituto, il numero di figure da individuare per l'a.s. 2023/24 è pari a:

- docente orientatore: n. 1 figura
- docente tutor: n. 15 figure

Considerato inoltre che, come indicato nella nota prot. 27523 del 12/10/2023 del Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali, Uff. VII del M.I.M.

"(... omissis...) dovrà essere garantita la presenza di un orientatore in ciascuna istituzione scolastica, a cui riconoscere un compenso compreso tra un valore minimo pari a 1.500 euro lordo

Stato e un valore massimo pari a 2.000 euro lordo Stato e di un tutor per ciascun raggruppamento di studenti prevedendo un compenso compreso tra un valore minimo pari a 2.850 euro lordo Stato e un valore massimo pari a 4.750 euro lordo Stato. Al fine di favorire un'applicazione efficace della misura, si ritiene che ciascuna Istituzione scolastica possa, **orientativamente**, individuare un tutor per raggruppamenti costituiti da un minimo di 30 studenti fino ad un massimo di 50 studenti."

Il numero massimo di tutor e orientatori previsti dal Ministero per la Ns Istituzione, sulla base della risorsa stanziata per il nostro Istituto PITD070007, che è pari a **51.848,29 €** e secondo quanto precisato nella nota prot. 27523 risulta pari a:

- n. 1 docente orientatore,
- fino ad un massimo di 17 docenti tutor

Il D.S. e la R.S.U, sulla base delle indicazioni fornite dal D.S. sul numero di figure da individuare che è pari a:

- docente orientatore: n. 1 figura
- docente tutor: n. 15 figure

I docenti tutor e orientatori sono individuati secondo i criteri deliberati dal Collegio Docenti, tra i docenti che hanno completato il percorso formativo.

Le parti concordano i compensi come riportato nella seguente tabella riepilogativa:

Importo stanziato Lordo Stato		€ 51.848,29
		Compenso L.S. per singola figura
Orientatore		€ 1.898,29
Tutor		€ 3.330,00
Figure Previste	N. Docenti	Compenso L.S. Complessivo
Orientatore	1	€ 1.898,29
Tutor	15	€ 49.950,00
Totale		€ 51.848,29

Art. 41 - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita

In applicazione del disposto dell'art.22 comma 4 punto c6) del CCNL 2016/18 e tenuto conto della dotazione organica di personale ATA dell'Istituto, si concorda di consentire per il personale amministrativo una flessibilità di 30 minuti in più o in meno rispetto agli orari di ingresso o di uscita fermo restando l'ammontare complessivo della prestazione giornaliera programmata.

Un'analoga misura sarà studiata per i Collaboratori scolastici e gli Assistenti Tecnici, tenuto conto del vincolo costituito dall'orario delle lezioni, in relazione alle funzioni che svolgono.

CAPO IV

Utilizzo di strumentazioni tecnologiche e riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

Art. 42 - Criteri per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio.

Tenuto conto di quanto stabilito dal CCNL Scuola 2016/18 all'art.22 comma 4 punto c8) e delle esigenze di funzionamento, al fine di tutelare il c.d. diritto alla disconnessione, si concorda di confermare la prassi di non inviare comunicazioni istituzionali al personale docente fuori dell'orario degli uffici amministrativi ovvero dopo le 14, salvo casi di comprovati motivi di eccezionalità e urgenza. Per le comunicazioni fra il personale della scuola che utilizzano la piattaforma digitale dell'istituto, si consiglia di non far pervenire i messaggi dopo le 19:00 e prima delle 6:00, programmando eventualmente l'invio secondo le modalità già previste dal sistema.

Per un'esigenza di coordinamento del personale ATA impegnato in attività pomeridiane è attivo il gruppo whatsapp "Noi ATA del Cattaneo" gestito dalla DSGA ed esclusivamente finalizzato all'invio di informazioni di servizio non altrimenti comunicabili.

Art. 43 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

Si concorda di procedere ad una verifica congiunta sui riflessi delle innovazioni informatiche sulla qualità del lavoro e sulla professionalità per personale amministrativo, principalmente allo scopo di definire le azioni di formazione e aggiornamento da prevedere nel prossimo aggiornamento del Piano triennale della formazione dell'Istituto.

TITOLO TERZO – DISPOSIZIONI FINALI

CAPO I

Rendicontazione e liquidazione compensi

Art. 44 - Determinazione di residui e nuove disponibilità.

Nel caso in cui, nel corso dell'anno scolastico, vengano a determinarsi economie per attività non realizzate o realizzate solo parzialmente, ovvero siano pervenute ulteriori risorse comunicate dal MIUR, esse saranno oggetto di una successiva contrattazione ad integrazione della presente, eventualmente anche per l'incremento di quanto già stanziato per le attività di recupero; la retribuzione dei docenti per incarichi e partecipazione a commissioni; l'incremento della retribuzione per incarichi al personale ATA.

Art. 45 – Rendicontazione attività svolte

Le attività aggiuntive non di insegnamento, retribuite secondo le prestazioni orarie effettivamente svolte dai docenti, saranno registrate tramite l'apposita applicazione presente sulla piattaforma "Cattaneo digitale". Le registrazioni relative ai progetti dovranno essere controllate e viste dai rispettivi responsabili, alla fine dell'attività svolta o comunque non oltre il 15 giugno 2024, per essere acquisite dalla segreteria.

Per le attività aggiuntive di insegnamento non inserite sulla piattaforma e per le quali è prevista la rendicontazione, faranno fede le apposite schede di registrazione delle lezioni. I docenti interessati dovranno consegnarle, entro e non oltre il 15 giugno 2024, alla segreteria, la quale apporrà il timbro di consegna con relativa data.

Relativamente al compenso delle commissioni ad incarico, i membri stessi proporranno al DS la ripartizione interna del monte ore assegnato.

Per alcune attività legate al lavoro di commissioni o di gruppi di lavoro potranno essere utilizzati, ai fini della documentazione, i verbali delle riunioni.

Le attività relative all'anno scolastico in corso e svolte dopo il 30 giugno, potranno essere rendicontate entro il 31 agosto 2024.

Art. 46 - Liquidazione dei compensi

I compensi saranno caricati sul SIDI per essere liquidati con il sistema del Cedolino Unico da NoiPA, entro e non oltre il 31/8 dell'anno scolastico di riferimento.

Art. 47 - Certificazione di compatibilità economico/finanziaria

La presente ipotesi di Contratto Integrativo di istituto verrà sottoposta al parere del Collegio dei Revisori dei Conti per ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria corredata dalla relazione tecnico-finanziaria redatta dal DSGA e dalla relazione illustrativa del Dirigente Scolastico.

Art 48 - Clausola di salvaguardia finanziaria.

Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente scolastico può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS o di altri fondi oggetto della contrattazione intervenga quando le attività previste sono già state svolte, il Dirigente dispone, previo confronto con la parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun progetto/attività e a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 49 - Disposizioni finali.

Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del CCNL 2006/09, 2016/18 e 2019/21 in vigore.



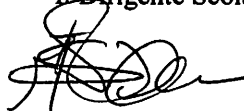
Allegati

Il presente contratto prevede, come parte integrante, i seguenti allegati:

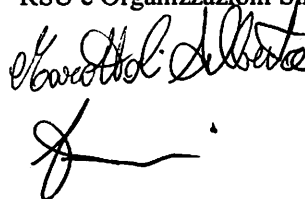
- Allegato A - RIPARTIZIONE MOF 2023-2024
- Allegato B – PROGETTI 2023-2024
- Allegato C - COMMISSIONI 2023-2024
- Allegato D - Scheda riepilogativa utilizzo FIS 2023-2024
- Allegato E - RIPARTIZIONE FIS E INCARICHI AGGIUNTIVI ATA 2023-2024
- Allegato F - DETTAGLIO FIS E INCARICHI AGGIUNTIVI ATA 2023-2024
- Allegato G - ORE AGGIUNTIVE SU PROGETTI PER IL PERSONALE ATA 2023-2024

Le parti

Il Dirigente Scolastico



RSU e Organizzazioni Sindacali



Istituto Tecnico "Carlo Cattaneo" San Miniato
Ipotesi di Contrattazione integrativa di Istituto anno scolastico 2023/24

Ai Revisori dei Conti
 Al Sito/Amministrazione trasparente
 All' ARAN

PARTE ECONOMICA

Il giorno 08/05/2024, presso quest'Istituto ha luogo l'incontro, tra la delegazione di parte pubblica, rappresentata dal dirigente scolastico Salvatore Picerno, e la Rappresentanza sindacale unitaria di Istituto (RSU). Il predetto incontro è finalizzato alla ripartizione, per l'anno scolastico 2023/24, delle risorse finanziarie destinate a retribuire gli istituti contrattuali cui agli articoli 9, 30, 33, 47, 62, 84, 87, del CCNL 2006/2009 del comparto scuola, come modificati dalle successive sequenze contrattuali art 22 del CCNL 19 aprile 2018.

Al termine dell'incontro, il Dirigente Scolastico, in rappresentanza dell'Amministrazione, e le RSU concordano e sottoscrivono il seguente contratto integrativo di istituto - parte economica - anno scolastico 2023/24:

Ripartizione delle risorse finanziarie costituenti il Fondo M.O.F. per l'a.s. 2023/24

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, con particolare riferimento all'art. 1 commi 4, 5, 7, 14 e 15 in relazione all'istituzione dell'organico dell'autonomia per il personale docente, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle Istituzioni scolastiche, come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa;

L'assegnazione spettante del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a.s. 2023/24

comunicato con Nota n. 25954 del 29/09/2023

(ipotesi ccni fondo miglioramento offerta formativa fmof 2023-2024 del 8 settembre 2023)

Le risorse rimaste disponibili provenienti dagli anni scolastici decorsi del C.U.

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
	€ 100.608,58	€ 75.816,57
	€ 3.047,00	€ 2.296,16
	€ -	€ -
	€ -	€ -

VISTA la comunicazione del DSGA delle risorse disponibili;

VISTA la proposta di ripartizione del Dirigente Scolastico;

LE PARTI CONCORDANO

Articolo 1

(Fondo delle istituzioni scolastiche)

La risorsa finanziaria complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2023/24 per il fondo dell'istituzione scolastica (FIS) è così determinata:

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
(A) Fondo delle istituzioni scolastiche (FIS) anno scolastico 2023/24	€ 65.931,18	€ 49.684,39
(F) ULTERIORE assegnazione FIS a seguito ripartizione economie MIUR	€ -	€ -
(G) Indennità turno notturno - festivi (personale educativo)	€ -	€ -
(H) Indennità di sostituzione del DSGA (somme eventualmente assegnate dal MI)	€ -	€ -
(a) resti anni precedenti FIS (personale docenti)	€ 1.928,53	€ 1.453,30
(a) resti anni precedenti FIS (personale ATA)	€ 826,52	€ 622,85
(g) resti anni precedenti indennità turno notturno - festivi (personale educativo)	€ -	€ -
(h) resti anni precedenti compensi vari (personale docenti)	€ -	€ -
resti anni precedenti compensi vari (personale ATA)	€ -	€ -
resti anni precedenti Ore eccedenti destinate ad incrementare il FIS Docenti	€ -	€ -
totale	€ 68.686,23	€ 51.760,54
1) Indennità di direzione al DSGA (Sequenza ATA del 25 luglio 2008)	€ 5.254,92	€ 3.960,00
Parziale	€ 63.431,31	€ 47.800,54
Valorizzazione del personale scolastico confluite nel FIS (vedi Art. 9)	€ 15.315,77	€ 11.541,65
Totale disponibile	€ 78.747,08	€ 59.342,19

La risorsa finanziaria complessivamente disponibile è così ripartita:

Quota destinata: € 0 + Docenti € 0 + € 55.122,95 =	€ 55.122,95	€ 41.539,53
Quota destinata: € 0 + ATA € 23.624,13 =	€ 23.624,13	€ 17.802,66
Accantonamento per riserva	€ -	€ -
Totale destinazione	€ 78.747,08	€ 59.342,19

Le Attività dei Docenti da incentivare sono:

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Attività di insegnamento	€ 1.277,24	€ 962,50
Corsi di recupero	€ -	€ -
Attività di non insegnamento	€ 46.001,25	€ 34.665,60
Compenso per un collaboratore del Dirigente Scolastico	€ 4.598,06	€ 3.465,00
Flessibilità didattica	€ -	€ -
Indennità di turno notturno, festivo personale educativo	€ -	€ -
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	€ -	€ -
Compensi per ogni altra attività prevista dal PTOF e dalla contrattazione integrativa di istituto	€ -	€ -
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni	€ -	€ -
Totale impegni per prestazioni aggiuntive Docenti € 0 + € 51.876,55 =	€ 51.876,55	€ 39.093,10
Ancora disponibile (RISERVA)	€ 3.246,40	€ 2.446,43
Allegato n° 1: Attività da incentivare FIS Docenti (descrizione, ore) Totale quota docenti	€ 55.122,95	€ 41.539,53

Istituto Tecnico "Carlo Cattaneo" San Miniato
Ipotesi di Contrattazione integrativa di Istituto anno scolastico 2023/24

Le Attività del personale ATA da incentivare sono:

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
	€ -	€ -
Prestazioni Aggiuntive Assistenti Amministrativi	€ 10.328,84	€ 7.783,60
Prestazioni Aggiuntive Assistenti Tecnici	€ 2.666,87	€ 2.009,70
Prestazioni Aggiuntive Collaboratori Scolastici	€ 10.582,83	€ 7.975,00
Ind. turno notturno o festivo (convitti ed educandi)	€ -	€ -
Ind. turno notturno e festivo (convitti ed educandi)	€ -	€ -
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	€ -	€ -
altro	€ -	€ -
altro	€ -	€ -
altro	€ -	€ -
Totale impegni per prestazioni aggiuntive ATA: € 0 + € 23578,54 =	€ 23.578,54	€ 17.768,30
Ancora disponibile (RISERVA)	€ 45,59	€ 34,36
Allegato n° 2: Attività da incentivare FIS ATA (descrizione, ore) Totale quota ATA	€ 23.624,13	€ 17.802,66

Articolo 2**(Funzioni Strumentali all'offerta formativa)**

La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2023/24 per le funzioni strumentali, è destinata alla retribuzioni delle funzioni deliberate dal Collegio Docenti:

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
(B) Funzioni Strumentali all'offerta formativa anno scolastico 2023/24	€ 5.021,45	€ 3.784,07
(b) resti anni precedenti	€ -	€ -
Totale disponibile	€ 5.021,45	€ 3.784,07
distribuite su n° 7 funzioni previste dal Collegio Docenti		
Elenco n° 3: Attività da incentivare Funzioni Strumentali (descrizione, ore) Totale impegni	€ 5.021,45	€ 3.784,06

Articolo 3**(Incarichi Specifici del personale ATA)**

La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2023/24 per la retribuzione degli incarichi specifici attribuiti al personale ATA, così determinata:

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
(C) Incarichi Specifici del personale ATA anno scolastico 2023/24	€ 3.315,84	€ 2.498,75
(c) resti anni precedenti	€ -	€ -
il Totale disponibile	€ 3.315,84	€ 2.498,75

Il finanziamento Totale disponibile è così distribuito:

Assistenti amministrativi	€ 719,63	€ 542,30
Assistenti Tecnici	€ 211,66	€ 159,50
Collaboratori Scolastici	€ 2.372,01	€ 1.787,50
Allegato n° 4: Attività da incentivare Incarichi Specifici (descrizione, ore) Totale impegni	€ 3.303,30	€ 2.489,30

Articolo 4**(Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti)**

La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2023/24 per la retribuzione delle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti, è destinata alla retribuzione delle ore eccedenti effettivamente prestate,

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
(D) Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti anno scolastico 2023/24	€ 3.890,04	€ 2.931,45
(d) resti anni precedenti	€ 283,38	€ 213,55
Totale disponibile	€ 4.173,42	€ 3.145,00

Il finanziamento Totale disponibile è così distribuito:

Docenti	€ 4.173,42	€ 3.145,00
ATA	€ -	€ -
Totale impegni	€ 4.173,42	€ 3.145,00

Articolo 5**(Attività complementare di educazione fisica)**

1. La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2023/24 per la retribuzione delle attività complementari di educazione fisica, è distribuita tra i docenti di educazione fisica coinvolti nel progetto in funzione delle ore di attività prestate.

3. Se attivato il progetto, il compenso spettante ai docenti coinvolti sarà erogato a consuntivo, a conclusione delle attività progettuali effettivamente svolte.

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
(E) Attività complementari di educazione fisica anno scolastico 2023/24	€ 3.657,58	€ 2.756,28
(e) resti anni precedenti	€ -	€ -
	€ 8,57	€ 6,46
Totale disponibile	€ 3.666,15	€ 2.762,74
Allegato n° 5: Attività da incentivare Progetti Ed. fisica (descrizione, ore) Totale impegni	€ 3.666,15	€ 2.762,74

Istituto Tecnico "Carlo Cattaneo" San Miniato
Ipotesi di Contrattazione integrativa di Istituto anno scolastico 2023/24

Articolo 6

(Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica)

Eventuali altri finanziamenti anno scolastico 2023/24 saranno oggetto di apposita informativa alle OO.SS.

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio anno scolastico 2023/24	€ 3.476,72	€ 2.619,98
resti anni precedenti	€ -	€ -
Totale disponibile	€ 3.476,72	€ 2.619,98
Il finanziamento Totale disponibile è così distribuito:		
Docenti	€ 3.476,72	€ 2.619,98
ATA	€ -	€ -
Allegato n° 6: Attività da incentivare Aree a rischio (descrizione, ore) Totale impegni	€ 3.476,72	€ 2.619,98

Articolo 7

Valorizzazione, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015 e dell'art. 1, comma 249, della legge n. 160/2019

Le risorse, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007;

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Valorizzazione del personale scolastico anno scolastico 2023/24	€ 15.315,77	€ 11.541,65
resti anni precedenti	€ -	€ -
Totale disponibile	€ 15.315,77	€ 11.541,65
Il finanziamento Totale disponibile è così distribuito:		
Integrazione Fondo delle istituzioni scolastiche Docenti	€ 10.721,04	€ 8.079,16
Integrazione Fondo delle istituzioni scolastiche ATA	€ 4.594,73	€ 3.462,49
	€ -	€ -
	€ -	€ -
Allegato n° 7: Valorizzazione del personale (descrizione, ore)..... Totale disponibile	€ 15.315,77	€ 11.541,65

Articolo 8

(Valorizzazione dell'impegno in attività di formazione, ricerca e sperimentazione didattica e valorizzazione del contributo alla diffusione nelle istituzioni scolastiche di modelli per una didattica per lo sviluppo delle competenze (art. 1, commi 592 e 593 della legge n. 205/2017))

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Valorizzazione dell'impegno in attività di formazione, ricerca e sperimentazione didattica e valorizzazione del contributo alla diffusione nelle istituzioni scolastiche di modelli per una didattica per lo sviluppo delle competenze (art. 1, commi 592 e 593 della legge n. 205/2017)	€ -	€ -
resti anni precedenti	€ -	€ -
Totale disponibile: Alla data odierna nessuna assegnazione è stata comunicata	€ -	€ -
Totale impegni	€ -	€ -

Articolo 9

(Disponibilità bilancio, progetti nazionali, comunitari, ecc.)

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi (Art. 1 Legge 18 dicembre 1997, n. 440)	€ -	€ -
resti anni precedenti	€ -	€ -
Totale disponibile: Alla data odierna nessuna assegnazione è stata comunicata	€ -	€ -
Docenti € 0 Ata € 0 dsga € 0 Totale impegni	€ -	€ -
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero	€ -	€ -
resti anni precedenti	€ -	€ -
Totale disponibile: Alla data odierna nessuna assegnazione è stata comunicata	€ -	€ -
Docenti € 0 Ata € 0 dsga € 0 Totale impegni	€ -	€ -
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale)	€ -	€ -
resti anni precedenti	€ -	€ -
Totale disponibile: Alla data odierna nessuna assegnazione è stata comunicata	€ -	€ -
Docenti € 0 Ata € 0 dsga € 0 Totale impegni	€ -	€ -
Progetti nazionali (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale) (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ -	€ -
resti anni precedenti	€ -	€ -
Totale disponibile: Alla data odierna nessuna assegnazione è stata comunicata	€ -	€ -
Docenti € 0 Ata € 0 dsga € 0 Totale impegni	€ -	€ -
Progetti comunitari (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale) (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ -	€ -
resti anni precedenti	€ -	€ -
Totale disponibile: Alla data odierna nessuna assegnazione è stata comunicata	€ -	€ -
Docenti € 0 Ata € 0 dsga € 0 Totale impegni	€ -	€ -

Istituto Tecnico "Carlo Cattaneo" San Miniato
Ipotesi di Contrattazione integrativa di Istituto anno scolastico 2023/24

Articolo 10
(Disposizioni finali)

La presente ipotesi di contratto, correlata dalla Relazione illustrativa di legittimità giuridica del dirigente scolastico e dalla Relazione Compatibilità finanziaria di legittimità contabile del DSGA (Circolare MEF 25 del 19/07/2012), verrà sottoposta all'esame dei Revisori dei Conti al fine di ottenere la certificazione di compatibilità finanziaria, ai sensi dell'art. 48, comma 6, del d. leg.vo 30 marzo 2001, n. 165.

Articolo 11
(Permessi sindacali)

Per quanto riguarda i permessi sindacali spettanti alle RSU, si determina che per il periodo a.s. 2023/24 il contingente di permessi spettanti alle RSU, nella misura pari a 25 minuti e 30 secondi per dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato è:

Devi mettere il numero dei dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella cella E233 del foglio Dati 0:00:00

Il contingente dei permessi attribuito nonché la eventuale distribuzione tra i componenti della RSU è gestito autonomamente dalle stesse, ovviamente nel rispetto del tetto massimo loro attribuito.

Si precisa, inoltre, che nel caso in cui il componente RSU sia anche dirigente sindacale di organizzazione maggiormente rappresentativa collocato in posizione di semi-distacco o semi-aspettativa sindacale, non può fruire dei permessi del monte ore di pertinenza della RSU. In caso di urgenza è ammessa la fruizione di permessi ad assentarsi dal servizio per l'espletamento del mandato senza riduzione del debito orario che dovrà essere recuperato nell'arco dello stesso mese (art. 8, comma 7, CCNQ 4.12.2017).

TABELLA ANALITICA DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2023/24, sono determinate come segue:

Risorse	Lordo Stato	Lordo Dip.te
Fondo per l'Istituzione Scolastica (art. 2, comma 2, primo alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 65.931,18	€ 49.684,39
Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa (art. 2, comma 2, terzo alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 5.021,45	€ 3.784,07
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 2, comma 2, quinto alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 3.476,72	€ 2.619,98
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti (art. 30 del CCNL 29/11/2007)	€ 3.890,04	€ 2.931,45
Ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva (art. 2, comma 2, secondo alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 3.657,58	€ 2.756,28
Risorse di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, smi da utilizzare ai sensi dell'art. 1, comma 249, della legge 27 dicembre 2019, n. 160	€ 15.315,77	€ 11.541,65
Risorse di cui all'art. 1, comma 592, della legge n. 205/2017, nel rispetto dei criteri di indirizzo di cui al comma 593	€ -	€ -
Compensi a docenti Coordinatori di educazione fisica presso gli Uffici Scolastici Regionali	€ -	€ -
Incarichi specifici del personale ATA (art. 2, comma 2, quarto alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 3.315,84	€ 2.498,75
Turni notturni e festivi svolti dal personale ATA ed educativo presso i Convitti e gli Educandi	€ -	€ -
Indennità di bilinguismo e trilinguismo da corrispondere al personale docente della scuola Primaria e al personale ATA, Fascia A e B della Regione Friuli Venezia Giulia	€ -	€ -
Indennità di sostituzione del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (somme eventualmente assegnate dal MI)	€ -	€ -
Totale risorse "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico)	€ 100.608,58	€ 75.816,57
Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi (Art. 1 Legge 18 dicembre 1997, n. 440)	€ -	€ -
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero	€ -	€ -
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale)	€ -	€ -
Progetti nazionali (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale) (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ -	€ -
Progetti comunitari (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale) (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ -	€ -
Totale risorse su stanziamenti di bilancio	€ -	€ -
Risorse relative al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa non utilizzate provenienti dagli anni scolastici precedenti	€ 3.047,00	€ 2.296,16
Totale economie esercizi precedenti	€ 3.047,00	€ 2.296,16
TOTALE RISORSE	€ 103.655,58	€ 78.112,73

Istituto Tecnico "Carlo Cattaneo" San Miniato
Ipotesi di Contrattazione integrativa di Istituto anno scolastico 2023/24

Sintesi delle risorse	Lordo Stato	Lordo Dip.te
Risorse "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico)	€ 100.608,58	€ 75.816,57
Risorse su stanziamenti di bilancio Scuola	€ -	€ -
Economie esercizi precedenti	€ 3.047,00	€ 2.296,16
Totale risorse (lordo dipendente)	€ 103.655,58	€ 78.112,73

L'assegnazione delle risorse finanziarie degli istituti contrattuali che compongono il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" è stata comunicata dal Ministero dell'istruzione con nota n. 25954 del 29/09/2023.

Le attività di cui è stata prevista la specifica remunerazione, nei limiti delle risorse finanziarie come sopra riportate, attengono alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione anche con il PTOF.

Di seguito si indicano le attività e i relativi compensi stabiliti per personale interessato:

PERSONALE DOCENTE	Lordo Stato	Lordo Dip.te
Particolare impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€ 1.277,24	€ 962,50
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€ 46.001,25	€ 34.665,60
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	€ 4.598,06	€ 3.465,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
Indennità di bilinguismo e trilinguismo da corrispondere al personale docente della scuola Primaria della Regione Friuli-Venezia Giulia	€ -	€ -
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
Compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva (Art. 40 CCNL 8/2/2018)	€ 3.666,15	€ 2.762,74
Compensi a docenti Coordinatori di educazione fisica presso gli Uffici Scolastici Regionali	€ -	€ -
Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 5.021,45	€ 3.784,06
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 3.476,72	€ 2.619,98
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti Art. 40 CCNL 8/2/2018	€ 4.173,42	€ 3.145,00
Valorizzazione, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015 e dell'art. 1, comma 249, della legge n. 160/2019	€ -	€ -
Valorizzazione dell'impegno in attività di formazione, ricerca e sperimentazione didattica e valorizzazione del contributo alla diffusione nelle istituzioni scolastiche di modelli per una didattica per lo sviluppo delle competenze (art. 1, commi 592 e 593 della legge n. 205/2017)	€ -	€ -
Totale finalizzazioni "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico)	€ 68.214,29	€ 51.404,89
Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi (art. 1 legge 18 dicembre 1997, n. 440) – quota destinata al personale docente	€ -	€ -
Ulteriori compensi per corsi di recupero	€ -	€ -
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento Art. 1, comma 784, Legge n. 145/2018	€ -	€ -
Compensi per progetti nazionali (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ -	€ -
Compensi per progetti comunitari (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ -	€ -
Totale finalizzazioni su stanziamenti di bilancio	€ -	€ -
TOTALE PERSONALE DOCENTE	€ 68.214,29	€ 51.404,89

Istituto Tecnico "Carlo Cattaneo" San Miniato
Ipotesi di Contrattazione integrativa di Istituto anno scolastico 2023/24

PERSONALE ATA	Lordo Stato	Lordo Dip.te
Quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettera j) CCNL 29/11/2007)	€ 5.254,92	€ 3.960,00
Compenso per il sostituto del DSGA (art. 88, comma 2, lettera i) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	€ 23.578,54	€ 17.768,30
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale-ATA delle istituzioni educative	€ -	€ -
Indennità di bilinguismo e trilinguismo da corrispondere al personale ATA, Fascia A e B della Regione Friuli Venezia Giulia	€ -	€ -
Incarichi specifici personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 3.303,30	€ 2.489,30
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica Art. 40 CCNL 8/2/2018	€ -	€ -
Valorizzazione ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015 e dell'art. 1, comma 249, della legge n. 160/2019	€ -	€ -
Totale finalizzazioni "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico)	€ 32.136,76	€ 24.217,60
Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi (art. 1 legge 18 dicembre 1997, n. 440) – quota destinata al personale ATA	€ -	€ -
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Art. 40 CCNL 8/2/2018)	€ -	€ -
Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ -	€ -
Compensi per progetti nazionali (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ -	€ -
Compensi per progetti comunitari (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ -	€ -
Totale finalizzazioni su stanziamenti di bilancio	€ -	€ -
TOTALE PERSONALE ATA	€ 32.136,76	€ 24.217,60

A fronte di un'assegnazione complessivamente di	€ 103.655,58	€ 78.112,73
è stata prevista un'utilizzazione di	€ 100.351,05	€ 75.622,49
pari al	96,81%	96,81%

NUOVE tabelle stipendi: ipotesi ccnl istruzione e ricerca 2019-2021 del 14-luglio-2023

Si dichiara che:

- l'individuazione delle risorse disponibili sono state effettuate come indicato nelle comunicazioni MIUR:

L'assegnazione spettante del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a.s. 2023/24 comunicato con Nota n. 25954 del 29/09/2023

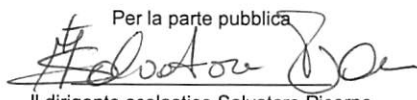
(ipotesi ccni fondo miglioramento offerta formativa fmof 2023-2024 del 8 settembre 2023)

Le risorse rimaste disponibili provenienti dagli anni scolastici decorsi del C.U.

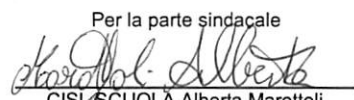
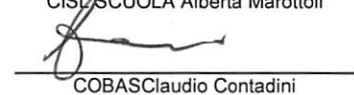
- il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni;
- l'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità.

- Il dirigente scolastico si avvale della cooperazione di un collaboratore.

li 08/05/2024

Per la parte pubblica

 Il dirigente scolastico Salvatore Picerno

RSA presenti alla riunione:

Per la parte sindacale

 CISL SCUOLA Alberto Marottoli

 COBAS Claudio Contadini

Ai sensi della Circolare MEF n° 25 del 19 luglio 2012, al fine del rilascio della Certificazione di compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo, si allega:

- 1) la Relazione illustrativa legittimità giuridica del DS - a.s.
- 2) la Relazione tecnico-finanziaria di legittimità contabile del DSGA - a.s. (articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001).

PROGETTI 2023/2024

Allegato B

RIEPILOGO GENERALE

TITOLO				COSTO COMPLEVO PROPOSTO	COPERTURA FIS	ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO	ORE ECCEDENTI (attività complementari Ed. Fisica)	AREE A RISCHIO	COMUNE	PNRR LABORATORI	REGIONE	CONTRIBUTO STUDENTI FINALIZZATO AL PROGETTO	PNRR Mentoring	CONTRIBUTO VOLONTARIO STUDENTI	ALTRO	ALTRO: NOTE	
CERTIFICAZIONE LINGUE: Certificazione linguistica DELF B1	P031	PTOF	34*ORA	€ 1.941,40	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.941,40	€ -	€ 1.941,40	€ -
CERTIFICAZIONE LINGUE: Certificazione linguistica FIRST B2	P031	PTOF	34*ORA	€ 1.941,40	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.941,40	€ -	€ 1.941,40	€ -
CERTIFICAZIONE LINGUE: Certificazione linguistica PET B1	P031	PTOF	34*ORA	€ 3.281,79	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.260,00	€ -	€ -	€ -	€ 1.021,79	€ -	€ 3.281,79	€ -
CERTIFICAZIONE LINGUE: Certificazione linguistica D.E.L.E. A2-B1	P031	PTOF		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Scienze al Cattaneo	P016	PTOF	34*ORA	€ 3.795,83	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.390,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 405,83	Dotazione ordinaria	€ 3.795,83
Laboratorio del Sapere Scientifico	P0124	PTOF		€ 1.938,13	€ 838,13	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.100,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.938,13
OPENLAB	P0120	PTOF	34*ORA	€ 3.640,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.390,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 250,00	Dotazione ordinaria	€ 3.640,00
CodingLab chimica	P0145	PTOF	34*ORA	€ 3.390,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.390,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.390,00
Giochi della Chimica	P058	PTOF		€ 2.360,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.260,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 100,00	Dotazione ordinaria	€ 2.360,00
Adottiamo un monumento (classi 4° e 5° Turismo)	A0452	PTOF		€ 3.299,03	€ -	€ 3.299,03	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.299,03
Industria conciaria e gestione ambiente	A0420	PTOF		€ 3.931,71	€ -	€ 3.931,71	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.931,71
Conoscere la borsa	A0423	PTOF		€ 1.627,24	€ -	€ 1.627,24	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.627,24
Impresa in azione	A0421	PTOF		€ 3.365,37	€ -	€ 3.365,37	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.365,37
ORIENTAMENTO IN INGRESSO E IN USCITA	A0622	PTOF		€ 8.608,95	€ 5.108,95	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.500,00	715,03 MIM orient. 2784,97 dot.ord.	€ 8.608,95
Educazione alla salute		PTOF		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Tutta un'altra storia				€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
A scuola d'archivio	P0241	PTOF		€ 1.532,69	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.532,69	€ -	€ -	€ 1.532,69
Educazione al consumo consapevole (percorsi Coop)	P023	PTOF		€ 127,72	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 127,72	€ -	€ -	€ 127,72
Scienze motorie a scuola e out of school	P0217	PTOF		€ 2.500,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.500,00	€ -	€ -	€ 2.500,00
Gruppo sportivo - Tornei d'istituto		PTOF		€ 1.839,22	€ -	€ -	€ 1.839,22	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.839,22
Gruppo sportivo - Giornate bianca e verde		PTOF		€ 1.813,68	€ -	€ -	€ 1.813,68	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.813,68
MENTORING BIENNIO				€ 25.200,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 25.200,00	€ -	€ -	€ -	€ 25.200,00
Diversa-mente: CATTAS BAND	P0218	PTOF	34*ORA	€ 3.390,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.390,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.390,00
Diversa-mente: Intercultura - I.2	P0218	PTOF	34*ORA	€ 3.390,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.390,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.390,00
Diversa-mente: Fondi PEZ	P0218	PTOF		€ 2.640,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.640,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.640,00
Diversa-mente: OLTRE LA SCUOLA	P0218	PTOF		€ 5.854,48	€ 2.554,48	€ -	€ -	€ -	€ 3.300,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.854,48
Diversa-mente: CIC/Progettazione/Monitoraggio/Materiali/ATA	P0218	PTOF		€ 5.036,07	€ -	€ -	€ -	€ 3.474,09	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.561,98	Dotazione ordinaria	€ 5.036,07
OSM EDU TALENT				€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
ERASMUS+ 2023-1-IT02-KA121-SCH-000126139 Mobilità Enti Accreditati	A0557			€ 2.043,58	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.043,58	INDIRE	€ 2.043,58
Scambi con l'Estero	A0525	PTOF		€ 127,72	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 127,72	€ -	€ -	€ 127,72
Non uno di meno	P0277	PTOF		€ 4.576,34	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.576,34	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.576,34
Alternanza scuola lavoro	A042	PTOF		€ 9.451,56	€ -	€ 9.451,56	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 9.451,56
Turismo Oggi		NUOVO		€ 1.985,17	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 880,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.105,17	€ -	€ -	€ 1.985,17
Io non cado nella rete		NUOVO		€ 510,90	€ 510,90	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 510,90
Giochi matematici del Mediterraneo		NUOVO		€ 255,45	€ 255,45	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 255,45
A s-passo con la matematica		NUOVO		€ 383,17	€ 383,17	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 383,17
Pranzo et(n)ico	P0259	NUOVO		€ 383,17	€ 383,17	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 383,17
Cattalab		NUOVO		€ 1.532,69	€ 1.532,69	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.532,69
Sensibilizzazione alla LIS		NUOVO		€ 945,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 945,00	Dotazione ordinaria	€ 945,00
				€ 118.639,45	€ 11.566,93	€ 21.674,91	€ 3.652,90	€ 3.474,09	€ 6.820,00	€ 21.470,00	€ 5.676,34	€ 0,00	€ 25.200,00	€ 10.297,89	€ 8.806,39		€ 118.639,44

COMMISSIONI E INCARICHI					
	n docenti	ore	totale ore		nominativi
Compenso collaboratori Dirigente e delega per periodi di assenza	1	180	180	incarico	Finocchi
Coordinatori Classi	43	19	817	incarico	elenco e/o circolari
Accoglienza classi prime (coordinatori)	10	2	20	incarico di coordinatore di classe prima	elenco e/o circolari
Segretari Classi	43	2	86	incarico	elenco e/o circolari
TUTOR per neo immessi in ruolo	13	5	65	incarico	elenco e/o circolari
Coordinatore di dipartimento	10	10	100	incarico	elenco e/o circolari
Segretario dipartimento	6	2	12	incarico	elenco e/o circolari
Referenti di plesso	5	3	15	incarico	elenco e/o circolari
Referente Pari opportunità (PPO)	1	9	9	incarico	elenco e/o circolari
referente educazione alla salute + CIC	1	9	9	incarico	elenco e/o circolari
primo soccorso, antincendio ecc.	12	2	24	incarico	elenco e/o circolari
commissione orario	3	30	90	incarico	elenco e/o circolari
Predisposizione orario durante lavori straordinari	2	15	30	incarico	elenco e/o circolari
Figura di supporto alla commissione orario	1	5	5	incarico	elenco e/o circolari
commissione elettorale	2	3	6	Incarico	elenco e/o circolari
Coordinatrice del Gruppo lavoro sostegno e coordinamento GLI	1	9	9	Incarico	elenco e/o circolari
Membro del Gruppo lavoro sostegno e GLI	2	5	10	Incarico	elenco e/o circolari
Animatore e Team Digitale	4	10	40	Incarico	elenco e/o circolari
Referente Cyberbullismo	1	10	10	Incarico	elenco e/o circolari
Team per i progetti con l'estero	4	4	16	Incarico	elenco e/o circolari
Referente disagio (DSA/BES)	1	10	10	Incarico	elenco e/o circolari
Figura di raccordo con la provincia di Pisa per la predisposizione orario durante i lavori di manutenzione straordinaria	1	5	5		
Figura di raccordo con la provincia di Pisa per la gestione dei lavori di manutenzione straordinaria	1	10	10	incarico	elenco e/o circolari

TOTALE ORE	1578
------------	------

TOTALE SPESA (lordo dipendente)	€ 30.376,50
TOTALE SPESA (lordo Stato)	€ 40.309,62





Allegato D

SCHEDA RIEPILOGATIVA UTILIZZO F.I.S. a.s. 2023_2024	TOT. SPESE (lordo Stato)
COMMISSIONI E ATTIVITA'	€ 40.309,62
PROGETTI	€ 11.566,93
TOTALE	€ 51.876,55

cl. di.  

FIS ATA 2023/2024

FIS 2023/2024	lordo dipendente	Lordo Stato
	17.802,66	23.624,13
di cui INTENSIFICAZIONE (70%)	12.461,86	16.536,89
Altro(30%)	5.340,80	7.087,24

Intensificazione (70%) in proporzione al n. di personale

AA	8	X	€	15,95	=	€	127,60	€	12.461,86	:	€	373,73	=	X	:	€	127,60	€	4.254,82	€	5.646,15			
AT	2,5	X	€	15,95	=	€	39,88	€	12.461,86	:	€	373,73	=	X	:	€	39,88	€	1.329,63	€	1.764,42			
CS	15	X	€	13,75	=	€	206,25	€	12.461,86	:	€	373,73	=	X	:	€	206,25	€	6.877,41	€	9.126,32			
				somma			€	373,73													€	12.461,86	€	16.536,89

Tipologia	N. Ore	Compenso Orario
AA	222	€ 15,95
AT	43	€ 15,95
CS	80	€ 13,75

Totale			
€	3.540,90	€	4.698,77
€	685,85	€	910,12
€	1.100,00	€	1.459,70
€	5.326,75	€	7.068,60





INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA

TOT. € 2.498,75 lordo dip. € 3.315,84 lordo stato

TOT	AA	€ 542,30 lordo dip.	€ 719,63 lordo stato
TOT	AT	€ 159,50 lordo dip.	€ 211,66 lordo stato
TOT	CS	€ 1.787,50 lordo dip.	€ 2.372,01 lordo stato
TOT GEN.		€ 2.489,30 lordo dip.	€ 3.303,30 lordo stato

GESTIONE AMMINISTRATIVA

MENSA AA 1 15,95€X30H € 478,50 lordo dip.

MEMBRO COMMISSIONE ELETTORALE AA2 15,95€X4H € 63,80 lordo dip.

VERIFICA E CONSEGNA DPI AT1 15,95€ X10H € 159,50 lordo dip.

LAVORI DI PICCOLA MANUTENZIONE SCUOLA, ASSISTENZA PC, REFERENTE LAVORI ESTERNI CS1 13,75€ X90H € 1.237,50 lordo dip.

SUPPORTO UFFICIO DIDATTICA , ENTRATE CS2 13,75€X25H € 343,75 lordo dip.

USCITE ESTERNE CS3 13,75€X9H € 123,75 lordo dip.

PRENOTAZIONI CATTANEO EXPRESS CS4 13,75X6H € 82,50 lordo dip.

QUALIFICA	TIPO INCARICO	DESCRIZIONE	PAGAMENTO
Ass. amm.vo	seconda posizione economica	sostituzione del Dsga	pagamento a carico della DPT
Ass. tecnico	prima posizione economica	supporto all'attività informatica/ digitale in aula su due sedi e in segreteria	pagamento a carico della DPT
Coll. Scolastico	art. 7	distribuzione prodotti pulizie	pagamento a carico della DPT





A. S. 2023/24

Disponibilità F.I.S. lordo dipendent 17.802,66 €

ALLEGATO F

INTENSIFICAZIONE ATTIVITA' LAVORAT. IN ORARIO DI SERVIZIO 7 € 12.510,32

AA 4.254,82 €
AT 1.329,63 €
CS 6.877,41 €
12.461,86 €

Altro(30%) € 5.278,90

AA 3.540,90 €
AT 685,85 €
CS 1.100,00 €

RIPARTIZIONE ATTIVITA' A.S. 2023/24 AA

INTENSIFICAZIONE ATTIVITA' LAVORAT. IN ORARIO DI SERVIZIO 70%

	Importo assegnato	Retribuzione oraria	Ore corrispondenti	N. dipend.	N. medio ore per dipend.
AA	€ 4.254,82	€ 15,95	266,8	8	33,3
Assist. Amm.vo 1					
Assist. Amm.vo 2					
Assist. Amm.vo 3					
Assist. Amm.vo 4					
Assist. Amm.vo 5					
Assist. Amm.vo 6					
Assist. Amm.vo 7					

Ass. Amm. 8

Leggenda Attività lavorativa in
orario di servizio 70%

(A-AA) Riallineamento archivi, ricognizione dati, maggiori impegni
(B-AA) Primo soccorso/anticendio

(A)	(B)					TOT Intensif.
33	1					34
33	1					34
33	1					34
33	1					34
33	1					34
49	1					50
33	1					34
11	1					12
						266

ck. A. B. 

Altro 30%

		Importo assegnato	Retribuzione oraria	Ore corrispondenti	N. dipendenti	N. medio ore per dipend.
AA		€ 3.540,90	€ 15,95	222,0	7	31,7
Assist. Amm.vo 1						
Assist. Amm.vo 2						
Assist. Amm.vo 3						
Assist. Amm.vo 4						
Assist. Amm.vo 5						
Assist. Amm.vo 6						
Assist. Amm.vo 7						

residuo da rconsocere allo svolgimento effettivo

Leggenda altro 30%
(C-AA)

operazione una tantum e attività specifiche Indicate in corso a.s. dalla Dsga

(C)						TOT Altro.
31						31
31						31
31						31
31						31
31						31
36						36
31						31
						222

06.12.2020

RIPARTIZIONE ATTIVITA' A.S. 2023/24

AT

INTENSIFICAZIONE ATTIVITA' LAVORAT. IN ORARIO DI SERVIZIO 70%

	Importo assegnato	Retribuzione oraria	Ore corrispondenti	N. dipend.	N. medio ore per dipend.
AT	€ 1.329,63	€ 15,95	83,4	2,5	33,4
Informatica					
Chimica					

chimica 18 h

Leggenda Attività di Intensificazione

(A-AT)	Custodia, verifica e registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in gligenza
(B-AT)	Manut. e funzionalità lab fisica e scienze
(C-AT)	Manutenzione e funzionalità LIM/proiettori
(D-AT)	Manut. e funzionalità lab lingue 1 e lingue 2
(E-AT)	Primo soccorso/antincendio

(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	TOT Intensif.
		17	17	1	35
15	16			1	32
5	10			1	16
					83

altro 30%

	Importo assegnato	Retribuzione oraria	Ore corrispondenti	N. dipendenti	N. medio ore per dipend.
AT	€ 685,85	€ 15,95	43,0	2	21,5
Informatica					
Chimica					

residuo da rconsocere allo svolgimento effettivo

Leggenda altro 30%

(F-AT) operazione una tantum e attività specifiche indicate in corso a.s

(F)	TOT Intensif.
28	28
15	15
	0
	43



RIPARTIZIONE ATTIVITA' 2023/24

CS

INTENSIFICAZIONE ATTIVITA' LAVORAT. IN ORARIO DI SERVIZIO 70%

	Importo assegnato	Retribuzione oraria	Ore corrispondenti	N. dipend.	N. medio ore per dipend.
CS	€ 6.877,41	€ 13,75	500,2	15	33,3
Collab 1					
Collab 2					
Collab 3					
Collab 4					
Collab 5					
Collab 6					
Collab 7					
Collab 8					
Collab 9					
Collab 10					
Collab 11					
Collab 12					
Collab 13					
Collab 14					
Collab 15					

Incarichi

(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	TOT Intensif.
3		6			1	10
7	6	9	14	16	1	53
7		9			1	17
6	6	9	14		1	36
7	6	9	14		1	37
7	6	9	14		1	37
7	6	9	14		1	37
7		9			1	17
7	6	9	14		1	37
7	6	9	14		1	37
7	6	9	14		1	37
6	6	9	14		1	36
6	6	9	14		1	36
6	6	9	14		1	36
7	6	9	14		1	37
						500

leggenda Attività di Intensificazione 70%

A(rispetto norme sicurezza)

B (disponibilità sostituzioni)

C (intensificazioni sorveglianza)

D (intensificazione per serale)

E(uscite esterne)

ck. d. R

So

Altro 30%

	Importo assegnato	Retribuzione oraria	Ore corrispondenti	N. dipendenti	N. medio ore per dipend.
CS	€ 1.100,00	€ 13,75	80,0	12	6,7
Collab 1					
Collab 2					
Collab 3					
Collab 4					
Collab 5					
Collab 6					
Collab 7					
Collab 8					
Collab 9					
Collab 10					
Collab 11					
Collab 12					
Collab 13					
Collab 14					
Collab 15					

Leggenda Altro 30%: supporto attività pomeridiane

(H)	(J)	(L)	(M)			TOT Intensif.
0						0
8						8
0						0
8						8
8						8
8						8
8						8
8						8
0						0
8						8
8						8
8						8
8						8
0						0
0						0
0						8
						80

Incarichi

ob.d.  

ORE SU PROGETTI PERSONALE A.T.A. 23_24

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE (Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo)	A scuola di archivio	Impresa in Azione I	SCIENZE MOTORIE in out school	Adottando un monumento	EDUCAZIONE AL CONSUMO	INDUSTRIE ALTERNATIVE	Gruppo sportivo (tornei)	SCIENZE ALTERNATIVE	ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA	Giochi matematici del Mediterraneo	Diversamente interdisciplinare a L2	Diversamente interdisciplinare Per	Diversamente interdisciplinare Band	DIVERSAMENTE OLTRE LA SCUOLA	Diversamente interdisciplinare CIC/progetti oltreoceano/Materiali	ERASMUS +2023-1-IT02-NATE1-SCH-00026139	Scambi con l'estero	Turismo oggi	Io non cado nella rete	ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	Mentoring Biennio	CONOSCE LA BORSA	A spasso con la matematica	Non uno di meno	laboratorio del sapere scientifico	GIOCHI DELLA CHIMICA	Open Lab	CattLab	Condensing Lab	pranzo etnico
Collaboratori Scolastici															60(P) 60 (R)	25(P)				18 R										
Assistenti Tecnico chimica									5 (P)																					
Assistenti Tecnico informatica																5 (P)						25 (P)								
Assistenti Amministrativi																														